

VALDISIEVE HOSPITAL SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FORLIVESE, 122 - 50060 PELAGO (FI)
Codice Fiscale	00639790484
Numero Rea	FI 000000127489
P.I.	00639790484
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.417	4.921
Totale immobilizzazioni immateriali	2.417	4.921
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.508.335	12.851.272
2) impianti e macchinario	315.408	333.725
3) attrezzature industriali e commerciali	346.728	260.167
4) altri beni	41.578	24.881
5) immobilizzazioni in corso e acconti	57.569	57.569
Totale immobilizzazioni materiali	13.269.618	13.527.614
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.981	2.981
Totale crediti verso altri	2.981	2.981
Totale crediti	2.981	2.981
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.981	2.981
Totale immobilizzazioni (B)	13.275.016	13.535.516
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	208.232	208.320
Totale rimanenze	208.232	208.320
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260.268	722.677
Totale crediti verso clienti	1.260.268	722.677
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	900
Totale crediti verso imprese controllate	0	900
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.340	26.752
Totale crediti tributari	9.340	26.752
5-ter) imposte anticipate	1.647.616	860.872
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.273	140.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.799.419	1.397.338
Totale crediti verso altri	1.805.692	1.537.621
Totale crediti	4.722.916	3.148.822
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	252.196	1.011.351
3) danaro e valori in cassa	3.293	8.790
Totale disponibilità liquide	255.489	1.020.141
Totale attivo circolante (C)	5.186.637	4.377.283
D) Ratei e risconti	65.341	36.350

Totale attivo	18.526.994	17.949.149
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.579.935	3.698.097
IV - Riserva legale	1.423	1.423
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	26.726	26.726
Varie altre riserve	2.035.588	2.354.430
Totale altre riserve	2.062.314	2.381.156
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.867.640)	(1.096.867)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(303.901)	(770.772)
Totale patrimonio netto	4.472.131	5.213.037
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.886.914	1.656.332
4) altri	4.604.184	4.681.884
Totale fondi per rischi ed oneri	7.491.098	6.338.216
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.231.610	2.174.860
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.388	23.158
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.039.391	1.085.834
Totale debiti verso banche	1.418.779	1.108.992
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.184	4.184
Totale acconti	4.184	4.184
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.270.432	2.374.047
Totale debiti verso fornitori	2.270.432	2.374.047
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.675	161.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.901	0
Totale debiti tributari	179.576	161.721
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.634	161.610
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.634	161.610
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.001	364.936
Totale altri debiti	231.001	364.936
Totale debiti	4.227.606	4.175.490
E) Ratei e risconti	104.549	47.546
Totale passivo	18.526.994	17.949.149

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.209.639	10.131.911
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.260	157.769
altri	137.383	41.839
Totale altri ricavi e proventi	151.643	199.608
Totale valore della produzione	11.361.282	10.331.519
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.432.163	2.245.815
7) per servizi	3.702.327	3.342.717
8) per godimento di beni di terzi	237.231	182.367
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.845.588	3.087.603
b) oneri sociali	884.226	986.967
c) trattamento di fine rapporto	251.920	238.290
Totale costi per il personale	3.981.734	4.312.860
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.504	2.121
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	527.044	421.881
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.596	126.160
Totale ammortamenti e svalutazioni	536.144	550.162
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	88	(6.204)
12) accantonamenti per rischi	31.146	39.200
14) oneri diversi di gestione	715.361	627.407
Totale costi della produzione	11.636.194	11.294.324
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(274.912)	(962.805)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.898	8.589
Totale proventi diversi dai precedenti	6.898	8.589
Totale altri proventi finanziari	6.898	8.589
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.199	7.494
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.199	7.494
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.301)	1.095
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(301.213)	(961.710)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.254	0
imposte differite e anticipate	(7.566)	(190.938)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.688	(190.938)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(303.901)	(770.772)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(303.901)	(770.772)
Imposte sul reddito	2.688	(190.938)
Interessi passivi/(attivi)	26.301	(1.095)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(274.912)	(962.805)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	283.066	277.490
Ammortamenti delle immobilizzazioni	529.548	424.002
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.596	126.160
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	819.210	827.652
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	544.298	(135.153)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	88	(6.204)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(739.935)	915.820
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	77.535	324.325
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(28.991)	2.389
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	57.003	44.152
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.210.886)	(87.598)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.845.186)	1.192.884
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.300.888)	1.057.731
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(26.301)	1.095
(Imposte sul reddito pagate)	(2.688)	190.938
(Utilizzo dei fondi)	524.486	712.516
Totale altre rettifiche	495.497	904.549
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(805.391)	1.962.280
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(269.048)	(1.615.751)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	318
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(269.048)	(1.618.933)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	356.230	(302.796)
Accensione finanziamenti	-	664.492
(Rimborso finanziamenti)	(46.443)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	309.787	361.696
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(764.652)	705.043
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.011.351	309.717
Danaro e valori in cassa	8.790	5.381

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.020.141	315.098
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	252.196	1.011.351
Danaro e valori in cassa	3.293	8.790
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	255.489	1.020.141

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31.12.2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 e all'art. 2423-bis, salvo quanto espressamente specificato.

In relazione al presente bilancio non si ritenuto necessario di dover applicare la deroga alla prospettiva della continuità aziendale in applicazione dei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11 non essendone ricorsi i presupposti

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) senza operare deroghe.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi, integrati dalla redazione del rendiconto finanziario, sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare adattamenti;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- cure mediche riabilitative e chirurgiche rese alla persona in regime di ricovero ospedaliero, extraospedaliero ed ambulatoriale
- attività diagnostiche
- attività ricettive a queste connesse rese anche agli accompagnatori dei pazienti

Durante l'esercizio non si sono verificate circostanze a causa delle quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come già anticipato in linea di principio i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, rimasti inalterati rispetto al passato, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Sotto tale voce le poste riferite a costi di ampliamento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo in considerazione della loro utilità pluriennale e sono state sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione sostenuto computando in incremento gli oneri accessori. Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incrementi patrimoniali sono imputate a costi d'esercizio. Le immobilizzazioni strumentali sono state ammortizzate a partire dall'esercizio di entrata in funzione secondo aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei singoli cespiti e che riflettono quelle ordinarie di cui alla normativa fiscale.

Non esistono immobilizzazioni il cui valore risulti durevolmente inferiore rispetto a quello risultante dall'applicazione delle rettifiche per ammortamenti ai valori storici incrementati ove necessario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Si fa rilevare che per quanto riguarda i terreni edificabili iscritti in bilancio al 31/12/2017 si è proceduto alla loro rivalutazione sulla base di una perizia giurata in data 28/03/2019: per maggiori dettagli si rinvia alla sezione della presente nota integrativa denominata "nota integrativa attivo - immobilizzazioni materiali"

Al 31/12/2020 si è proceduto inoltre alla rivalutazione dell'intero compendio edificato, distinguendo fra fabbricati e area su cui gli stessi insistono, ex art. 110 Decreto Legge 104/2020. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto esposto più avanti sub. *Immobilizzazioni materiali*.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le posizioni creditorie espressione di contropartite contabili derivanti da operazioni non connesse alla naturale operatività aziendale sono valutate al valore nominale.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano:

- i crediti per depositi cauzionali per l'attivazione di utenze di vario tipo.

RIMANENZE

Il magazzino, individuabile in medicinali, materiale sanitario, materiale radiologico, reagenti di laboratorio, è valorizzato al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio di determinazione del costo adottato è coincidente con il L.I.F.O. così come disposto dall'Art. 92 del TUIR.

Il valore dei beni che compongono il magazzino come sopra ottenuto non diverge in misura apprezzabile dai singoli costi correnti con riferimento alla chiusura dell'esercizio.

Per le altre giacenze (essenzialmente prodotti per l'igiene e la pulizia) ci si è avvalsi del disposto di cui all'Art. 2426 c.1 n.12 C.C. (valutazione costante di elementi dell'attivo se costantemente rinnovati, scarsamente significativi ed interessati da variazioni poco sensibili in entità, valore e composizione).

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione che, nel caso di specie, coincide con il valore nominale dei crediti stessi rettificato a mezzo di stanziamento di uno specifico fondo svalutazione volto a coprire posizioni di incerta esigibilità.

L'area in cui opera la società è quasi esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura ma in periodi successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota Integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I risconti ed i ratei sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica temporale a norma dell'art. 2424 bis del C.C.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le imposte differite presenti in bilancio tengono conto dell'imposizione latente cui ineriscono i maggiori valori recepiti da perizia di trasformazione societaria e della rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nel 2020 ai soli effetti civilistici.

DEBITI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato a norma dell'Art. 2.120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato a fine esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente. Si precisa che l'ammontare del fondo TFR non tiene conto delle quote di quei dipendenti, che dall'anno

2007 in virtù della riforma attuata sullo stesso, hanno deciso di destinare la propria quota ai fondi di previdenza complementare.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Come prescritto dall'art. 2427 n. 9 vengono distintamente indicati in nota integrativa:

- l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate;
- gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;
- gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO - IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dai principi contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono contabilizzate in attivo, in contropartita alla voce 20 del conto economico "Imposte sul reddito di esercizio"; mentre le imposte differite vengono appostate al passivo, nei fondi per rischi e oneri, sempre in contropartita alla voce 20 del conto economico "Imposte sul reddito di esercizio".

Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio sono state corrette le poste contabili inerenti il fondo imposte differite e il credito per imposte anticipate erroneamente rilevate fino all'esercizio precedente.

Le poste di bilancio su cui è presente una differenza tra valore civilistico e fiscale le cui imposte differite/anticipate non sono state correttamente gestite sono:

- Terreni
- Fabbricati civili
- Fondo rischi per controversie legali

In particolare, le imposte differite e anticipate calcolate sulla differenza tra valore civile e valore fiscale di fabbricati civili e fondo rischi per controversie legali sono state rilevate con errore in sede di trasformazione avvenuta nel 2013; le modifiche hanno avuto come contropartita la riserva di trasformazione presente nel patrimonio netto.

Inoltre si è rilevata la mancata iscrizione della fiscalità differita sul diverso valore civilistico e fiscale dei terreni. La correzione della fiscalità differita ha comportato modifiche in contropartita sulla riserva di trasformazione e sulla riserva di rivalutazione L. 126/2020.

Si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo delle correzioni apportate sul bilancio 2021 e delle poste di bilancio che tali rettifiche hanno riguardato:

VOCI DI BILANCIO	ANTE VARIAZIONE VALORI AL 31/12/2020	VARIAZIONE	POST VARIAZIONE VALORI AL 01/01/2021	NOTE
CRDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE OLTRE L'ESERCIZIO	860.872	779.178	1.640.050	ACCANTONATE LE IMPOSTE ANTICIPATE PER LA PARTE DI FONDO RISCHI NON ACCANTONATE NEL 2013 E ANCORA PRESENTE IN BILANCIO
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	1.152.800	1.742.123	2.894.923	ACCANTONATE LE IMPOSTE DIFFERITE MANCANTI SULLA DIFFERENZA TRA VALORE CIVILISTICO E FISCALE DI FABBRICATI E TERRENI
RISERVA DI TRASFORMAZIONE EX SOCIETÀ DI PERSONE	639.266	- 318.846	320.420	VARIAZIONI LEGATE ALL'INCREMENTO DEL CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE SU FONDO RISCHI E INCREMENTO DEL F.DO IMPOSTE DIFFERITE SU FABBRICATI E TERRENI
RISERVADI RIVALUTAZIONE L. 126/2020	3.347.200	- 144.100	3.203.100	VARIAZIONI LEGATE ALL'INCREMENTO DEL F.DO IMPOSTE DIFFERITE SU TERRENI LEGATO A RIVALUTAZIONE 2020
FONDO IMPOSTE CESSIONE IMMOBILE	500.000	- 500.000	-	FONDO RICLASSIFICATO NEL FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Le modifiche apportate comportano una riduzione di riserve e quindi di patrimonio netto di € 462.946 ampiamente coperta dal plusvalore latente legato agli immobili e ai terreni di proprietà della società. Si ricorda infatti che la società nel 2020 ha provveduto a rivalutare, in ottica prudenziale, solo parzialmente il terreno e il fabbricato. La perizia redatta dal Geom. Carlo Renai in data 25/05/2021, e giurata in data 17/06/2021, attribuiva complessivamente al fabbricato e al terreno un valore al 31.12.2020 pari a € 14.100.000 mentre il valore post rivalutazione in bilancio al 31.12.2020 risultava pari a € 12.851.272. Ciò significa che è presente in bilancio della società un plusvalore latente di circa € 1.250.000 che copre ampiamente la riduzione di patrimonio netto di cui sopra.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 si è protratta per tutto l'anno 2021 pertanto la Società nel 2021 ha intrapreso le seguenti azioni per contrastare gli effetti economici /finanziari dell'emergenza ovvero ha beneficiato delle seguenti misure:

- Moratoria onerosa su n.2 contratti di leasing solo quota capitale fino al 30/06/2021
- Moratoria onerosa su n. 2 contratti di mutuo ipotecario.Sul mutuo contratto nel 2014 e su cui era già in corso regolare ammortamento si è ottenuta la moratoria su quota capitale e interessi fino al 30/06/2021.

Sul nuovo mutuo contratto per la realizzazione del nuovo reparto di day surgery la moratoria concessa fino al 30/06/2021 è invece intervenuta quando ancora il mutuo era in di fase di preammortamento e quindi ha avuto un impatto solo sulla sospensione della quota interessi.

- Non avendo possibilità di accedere alla Cassa integrazione in deroga Covid-19 è stata richiesto ed ottenuto l'accesso al Fondo Integrazione Salariale nei seguenti periodi temporali:
dal 05/11/21 al 30/11/2021
dal 01/12/21 al 19/12/2021
per un totale di 11700 ore ed un importo di Euro 73.186,00.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.575	130.859	162.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.575	125.939	157.514
Valore di bilancio	-	4.921	4.921
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	2.504	2.504
Totale variazioni	-	(2.504)	(2.504)
Valore di fine esercizio			
Costo	31.575	127.989	159.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.575	125.572	157.147
Valore di bilancio	-	2.417	2.417

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce alle spese sostenute nel 2013 per onorari professionali resisi necessari per l'operazione straordinaria di trasformazione societaria da società in accomandita semplice all'attuale veste di società a responsabilità limitata.

L'operazione ha avuto efficacia dal 01/06/2013.

Il processo di ammortamento di tali beni si è concluso nell'anno 2017, tuttavia, per migliore informativa, si continua a rendere rappresentazione contabile a detta voce.

Il lieve decremento della voce di costo "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" e del relativo fondo ammortamento si riferisce alla vendita del software ECG di un holter cardiaco e pressorio, software già interamente ammortizzato.

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari né sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presenti nel patrimonio della società sono state rivalutate negli esercizi precedenti secondo le disposizioni delle seguenti norme di legge:

- L. 476/72
- L. 342/2000
- L. 145/2018
- L. 126/2020

La società NON si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104 /2020, modificato dall'art. 5-bis del DL 4/2022 (conv. L. 25/2022).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, il valore netto delle immobilizzazioni materiali registra un decremento di euro 257.996 (- 1,91%), essenzialmente per effetto del decremento dato dagli ammortamenti annuali al netto di alcuni nuovi acquisti riepilogati di seguito.

I maggiori investimenti e/o i disinvestimenti hanno riguardato:

Fabbricati:

Incremento di euro 57.199 riferito a lavori di rifacimento degli uffici amministrativi e del front office per €46.969 e alla realizzazione di struttura esterna in profilato alluminio alla zona ex pronto soccorso per €10.230

Si ricorda che il valore dei terreni e dei fabbricati ha subito un consistente incremento nel 2020 a fronte della rivalutazione civilistica L.126/2020.

Impianti generici

Incremento di € 33.413 per l'acquisto di un refrigeratore a pompa di calore, di un armadio di rete al netto della rottamazione del vecchio refrigeratore e di uno stativo Berman interamente ammortizzati.

Attrezzature specifiche

Incremento di € 151.181 principalmente legato all'acquisto di un tomografo (acquistato dalla società controllata Synergy srl che è stata liquidata e chiusa nel 2021) di alcuni monitor per la refertazione delle TAC e di altra attrezzatura varia al netto della vendita di alcune attrezzature non più utilizzabili.

Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche

Incremento di € 6.039 dato dall'acquisto di 6 nuovi PC al netto dello smaltimento del vecchio apparato wireless ruckus con tutti gli accessori e di vecchi PC fuori uso interamente ammortizzati.

Autocarri

Incremento di € 6.450 per l'acquisto di un autocarro Kangoo express al netto della vendita di un vecchio furgone interamente ammortizzato.

Mobili e arredamento

Incremento di € 8.132 per l'acquisto di un nuovo bancone per il front office e mobili e scaffalature per i nuovi uffici.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.546.619	1.750.147	1.685.025	527.075	-	8.508.866
Rivalutazioni	11.059.732	-	-	-	-	11.059.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.755.079	1.416.423	1.424.858	502.194	-	6.098.554
Valore di bilancio	12.851.272	333.725	260.167	24.881	57.569	13.527.614
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	57.199	33.414	152.278	27.448	-	270.339
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.097	194	-	1.291
Ammortamento dell'esercizio	400.136	51.730	64.620	10.557	-	527.043
Totale variazioni	(342.937)	(18.316)	86.561	16.697	-	(257.995)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.603.818	1.756.735	1.816.670	540.255	-	8.717.478
Rivalutazioni	11.059.732	-	-	-	-	11.059.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.155.215	1.441.326	1.469.942	498.678	-	6.565.161
Valore di bilancio	12.508.335	315.408	346.728	41.578	57.569	13.269.618

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

Si ricorda in proposito che l'introduzione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma porterebbe a contabilizzare le operazioni di leasing secondo il «metodo finanziario» e non secondo il «metodo patrimoniale».

Tuttavia, poiché il D.Lgs. 139/2015 non ha apportato modifiche all'art. 2427, c. 1, n. 22, del c.c. (che individua l'informativa da fornire in Nota integrativa con riferimento ai contratti di locazione finanziaria contabilizzati secondo il «metodo patrimoniale» anziché secondo il «metodo finanziario»), la contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario continua ad essere fattispecie a cui non è ancora applicabile il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Come chiaramente esposto nella relazione di accompagnamento al D.Lgs. n. 139/2015 il legislatore ha preferito <<mantenere l'attuale impianto normativo in attesa che si definisca il quadro regolatorio internazionale sul leasing e si possa, quindi, riorganizzare la materia in modo complessivo>>.

In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c.

Non sono state effettuate operazione di lease back.

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	329.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	37.376
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	74.678
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.650

	Descrizione	MPS CONTRATTO DI LEASING N. 001453142/001		MPS CONTRATTO DI LEASING N. 01471332/001 TAC PHILIPS	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	6.220	10.591	68.458	79.138
2)	Oneri finanziari	441	515	2.209	2.324
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	45.500	45.500	135.000	135.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	5.688	5.688	16.875	16.875
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	31.284	25.596	59.063	42.188
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	14.216	19.904	75.937	92.812
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	BNP PARIBAS CTR N. W0023146 ECOGRAFO SONOSITE		BNP PARIBAS CTR W0009085 MACCHINAR. ANALISI VIDAS3	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	0	0	0	0
2)	Oneri finanziari	0	0	0	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	17.500	17.500	21.000	21.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	2.188	2.188	2.625	2.625
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	16.410	14.222	19.688	17.063
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	1.090	3.278	1.312	3.937
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MPS CONTRATTO N. 01442391		MPS CTR N. 1491592/001 SALA RADIOGRAFICA ELETTROMED	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	0	0	54.000	0
2)	Oneri finanziari	0	0	0	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	50.000	50.000	60.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	6.250	6.250	3.750	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	40.625	34.375	3.750	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	9.375	15.625	56.250	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Si ricorda che la società sui contratti di leasing n. 01471332 e 01453142 ha ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto Legge n. 18/2020 e successive modifiche di cui al D.L. 14.08.2020 n. 104 DL agosto e Legge di Bilancio 2021 dal 01/03/2020 al 01/06/2021.

Evidenziamo di seguito gli effetti derivanti dalla sospensione delle rate in scadenza:

- la suddetta moratoria riguarda solo la quota capitale del canone di leasing; gli interessi sono stati comunque corrisposti. Nel 2021 ha esplicitato i suoi effetti su cinque canoni mensili, dal 01/01/2021 al 01/06/2021.
- l'importo del singolo canone relativo al CTR 01453142 ECOGRAFO APLIO TOSH MPS LEASING E FACTORING è stato rideterminato tenendo conto anche della moratoria e i canoni residui di competenza mensili sono n. 7 pari a € 411,81 ciascuno.
- l'importo del singolo canone relativo al CTR N. 0147332 - TAC PHILIPS MPS LEASING E FACTORING è stato rideterminato tenendo conto anche della moratoria e i canoni residui di competenza mensili sono n. 32 pari a € 1.620,62 ciascuno.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

La società non detiene alcuna partecipazione in quanto la società partecipata Synergy SRL è stata liquidata e cancellata dal registro imprese in data 25/11/2021

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano i crediti per depositi cauzionali per l'attivazione di utenze di vario tipo.

Come già detto tali crediti sono stati valutati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.981	2.981	2.981
Totale crediti immobilizzati	2.981	2.981	2.981

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.981	2.981
Totale	2.981	2.981

Non sussistono quindi crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie per le quali ricorra la fattispecie prevista dall'art. 2427-bis, comma 1, punto n. 2, c.c., in merito all'applicazione del fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono stati indicati nella sezione 1 della presente nota integrativa.

Al 31/12/2021, rispetto al bilancio del precedente esercizio, si registra un incremento nelle giacenze di medicinali e di materiale di laboratorio e un decremento del materiale radiologico e sanitario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	208.320	(88)	208.232
Totale rimanenze	208.320	(88)	208.232

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo i criteri (di valutazione) indicati nella parte iniziale della nota integrativa.

Non si è ritenuto di dover applicare il criterio c.d. del "costo ammortizzato ai crediti esigibili entro i 12 mesi.

Per quanto riguarda invece i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti da:

- "credito v/ fondo tesoreria INPS" per € 1.494.419; posto che sono annualmente soggetti a rivalutazione obbligatoria riferibile al TFR, si è ritenuto anche in questo caso di non dover applicare il criterio del costo ammortizzato dato che la nuova norma (art. 2426 c.1 n.8 così come novellato dal D.Lgs. 139/2015) interessa soprattutto poste di natura finanziaria con interessi inesistenti o inadeguati.
- crediti v/altri per Euro 423.737 composto per € 118.737 dal credito per il pagamento dell'imposta di registro relativa alla sentenza delle CdA di Firenze n. 550/2019, interamente svalutato stante però le incertezze circa la effettiva esigibilità di tale credito e per € 305.000 credito verso la ASL per i pagamenti effettuati a seguito dell'accordo preso con la ASL in data 04/06/2021 in attesa dell'esito del ricorso in Cassazione RGN 22760/2019 avverso la sopra citata sentenza 550/2019.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	722.677	537.591	1.260.268	1.260.268	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	900	(900)	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.752	(17.412)	9.340	9.340	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	860.872	786.744	1.647.616		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.537.621	268.071	1.805.692	6.273	1.799.419
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.148.822	1.574.094	4.722.916	1.275.881	1.799.419

Rispetto all'esercizio precedente l'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta aumentato nella misura di Euro 537.591.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende esclusivamente il credito IRES di Euro 9.340, credito generato da ritenute d'acconto subite e dal credito derivante da unico precedente non utilizzato.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate", riferentesi principalmente ad esborsi tributari eseguiti in tempi antecedenti al periodo di competenza economica del costo, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale il cui riversamento sul reddito imponibile dei futuri periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso, è così composta:

- credito IRES Euro 1.137.596 ed è principalmente dovuto a vari accantonamenti a fondo rischi per controversie legali effettuati nel corso degli anni;
- credito IRES per perdite pregresse Euro 282.374;
- credito IRAP Euro 227.645 principalmente dovuto a vari accantonamenti a fondo rischi per controversie legali effettuati nel corso degli anni.

Si rinvia all' apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5-quater "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo è composta da varie voci le cui più significative sono:

- crediti v/fornitori per Euro 2.220
- crediti verso INAIL per Euro 1959
- anticipi a fornitori per Euro 745
- crediti diversi per euro 261.

La voce C.II.5-quater "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo è invece così composta:

- credito maturato nel corso degli anni verso il Fondo Tesoreria INPS per i versamenti periodici della quota TFR effettuati a seguito della riforma attuata nel 2007 per euro 1.494.419;
- crediti v/altri per Euro 423.737 (si veda dettaglio dato nel paragrafo precedente).

Le voci su cui si è provveduto ad una svalutazione sono quindi:

- la componente di credito verso la Azienda USL Toscana Centro corrispondente agli interessi maturati sui ritardati pagamenti per Euro 110.778 (vedasi più avanti "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide").
- il credito di Euro 118.737 di cui sopra

Si precisa che fra i crediti di durata residua superiore ai 5 anni possono rientrare gli importi di cui alla precedente voce CII.5-quater - rubricata "Crediti verso altri" - attesa la indeterminatezza con la quale le singole poste che ne compongono l'intero aggregato verranno ad essere rimosse e trasferite in credito corrente per effetto del venir meno del sottostante rapporto di lavoro.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore (salva la eccezione di cui sopra, crediti per interessi v/ASL e per imposta di registro) né sussiste la fattispecie di interessi impliciti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Come già affermato in precedenza, considerata l'operatività della società solo sul mercato interno, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito.

Non sussistono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni creditorie relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.011.351	(759.155)	252.196
Denaro e altri valori in cassa	8.790	(5.497)	3.293
Totale disponibilità liquide	1.020.141	(764.652)	255.489

Il saldo delle disponibilità liquide riferite a depositi bancari e postali rappresenta la consistenza attiva al 31.12.2021 dei conti correnti bancari liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Ag. Pontassieve Euro 140.642
- Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve Euro 107.054
- importi da accreditare nei suddetti conti correnti Euro 4.501

Per ciò che riguarda la variazione delle giacenze delle disponibilità liquide si rinvia ogni analisi alla specifica sezione (rendiconto finanziario).

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	36.350	28.991	65.341
Totale ratei e risconti attivi	36.350	28.991	65.341

La voce Risconti Attivi comprende:

Assicurazione veicoli fringe benefit Euro 63
 Assicurazione RCA Euro 114
 Assicurazioni non obbligatorie Euro 1204
 Canoni leasing beni mob. ded. Euro 7500
 Canone assistenza software Euro
 Canone locazione beni mobili Euro 20.721
 Canone manutenzione periodica Euro 8.560
 Fitti passivi Euro 3.831
 Ricerca, addestramento e formazione Euro 3.973
 Servizi diversi deducibili Euro 7.068
 Spese pubblicità Euro 1.351
 Spese erogazione mutui Euro 10.059
 Software e licenze d'uso d'esercizio Euro 593
 Tasse di proprietà autoveicoli Euro 17
 Tasse di proprietà veicoli fringe benefit Euro 210
 Spese telefoniche Euro 75

Oneri finanziari capitalizzati

La società, come già illustrato nei precedenti bilanci, nel 2018 ha iniziato i lavori per l'ampliamento del reparto operatorio tramite la realizzazione di una sezione per il Day Surgery.

Avendo stipulato un distinto contratto di mutuo (vedi sub "Debiti" - "Variazioni e e scadenze dei debiti".) sono stati capitalizzati gli interessi maturati sino al momento in cui il cespite si è reso utilizzabile.

Nel 2021 nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	3.698.097	-	118.162		3.579.935
Riserva legale	1.423	-	-		1.423
Altre riserve					
Riserva straordinaria	26.726	-	-		26.726
Varie altre riserve	2.354.430	-	318.842		2.035.588
Totale altre riserve	2.381.156	-	318.842		2.062.314
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.096.867)	-	770.773		(1.867.640)
Utile (perdita) dell'esercizio	(770.772)	770.772	-	(303.901)	(303.901)
Totale patrimonio netto	5.213.037	770.772	1.207.777	(303.901)	4.472.131

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DI TRASF EX SOCI PERS	320.421
RISERVA DI UTILI EX SAS	1.715.167
Totale	2.035.588

Le perdite portate a nuovo hanno avuto un aumento di euro 770.772 per effetto della delibera assembleare di approvazione del bilancio 2020 con cui si è deciso tale destinazione per l'intero importo del risultato di esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	CAPITALE SOCIALE		-
Riserve di rivalutazione	3.579.935	RISERVA DI UTILI	A,B,C	3.579.935
Riserva legale	1.423	RISERVA DI UTILI	A,B	1.423

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	26.726	RISERVA DI UTILI	A,B,C	26.726
Varie altre riserve	2.035.588	RISERVA DI UTILI	A,B,C	2.035.588
Totale altre riserve	2.062.314			2.062.314
Utili portati a nuovo	(1.867.640)			-
Totale	4.776.032			5.643.672
Quota non distribuibile				5.643.672

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA DI TRASF. EX SOC. DI PERS	320.421	RISERVA DI CAPITALE	A,B	320.421
RISERVA DI UTILI EX SAS	1.715.167	RISERVA DI UTILI	A,B,C	1.715.165
Totale	2.035.588			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si ricorda che ex art. 2426, n. 5 C.C. le riserve di cui sopra sono divenute liberamente distribuibili al 31/12/2019 a seguito del completo ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale.

La riserva di rivalutazione D.L.104/2020 di € 3.229.038, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile. Inoltre, in caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non venga reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile. Ai fini fiscali il saldo attivo di rivalutazione costituisce una riserva in sospensione di imposta che in caso di distribuzione concorre a formare il reddito imponibile della società e il reddito imponibile dei soci ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 342 del 2000.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute sulle riserve di rivalutazione per € 118.162 e sulla riserva di trasformazione ex soc. di persone per € 318.845 si precisa che sono legate alle correzioni di errore contabili effettuate nel 2021, per le quali si rimanda ad apposito paragrafo esposto all'inizio della presente nota.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.656.332	4.681.884	6.338.216
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.756.520	83.488	1.840.008
Utilizzo nell'esercizio	525.938	161.188	687.126
Totale variazioni	1.230.582	(77.700)	1.152.882
Valore di fine esercizio	2.886.914	4.604.184	7.491.098

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Per la determinazione delle differenze temporanee tassabili, che hanno generato movimenti del fondo imposte differite e i relativi effetti fiscali si rinvia, al prospetto riportato nella sezione successiva di cui all'art. 2427, comma 1, numero 14.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per IMU presuntivamente dovuta per euro 17.929 stanziate a seguito di una variazione del classamento avvenuta in data 09/10/2020, con conseguente incremento della rendita del fabbricato, oggetto di ricorso.

In merito al fondo imposte cessione immobili presente al 31/12/2020 si precisa che tale fondo è stato riclassificato nel fondo imposte differite. Si rimanda per maggiori informazioni al paragrafo iniziale "errori contabili".

ALTRI FONDI

Tale voce è riferita a fondi costituiti a fronte di rischi derivanti da liti connesse all'attività svolta dalla società e complessivamente ammontano a euro 4.604.184.

Il prospetto indicato sopra illustra le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

L'incremento per euro 83.488 è relativo ad accantonamenti dell'esercizio effettuati per nuove richieste risarcitorie pervenute per r.c. professionale.

I decrementi (-euro 161.418) sono relativi a utilizzi dell'esercizio effettuati per chiusura di alcuni contenziosi alcuni dei quali anche con esito positivo per la società

Si rinvia per ulteriori dettagli successiva voce Accantonamento per rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.174.860
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	242.362
Utilizzo nell'esercizio	185.611
Totale variazioni	56.750
Valore di fine esercizio	2.231.610

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione ove dovuto.

I debiti al 31/12/2021 complessivamente sono aumentati del 1,09% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.175.490 A Euro 4.221.110.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 669.812 di capitale residuo da rimborsare e si riferiscono al "mutuo fondiario a stato di avanzamento lavori" stipulato in data 25/11/2019 con BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE n. 073298 (capitale erogato da rimborsare al 31/12/2021 Euro 1.000.000,00).

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.108.992	309.787	1.418.779	379.388	1.039.391
Acconti	4.184	-	4.184	4.184	-
Debiti verso fornitori	2.374.047	(103.615)	2.270.432	2.270.432	-
Debiti tributari	161.721	17.855	179.576	166.675	12.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.610	(37.976)	123.634	123.634	-
Altri debiti	364.936	(133.935)	231.001	231.001	-
Totale debiti	4.175.490	52.116	4.227.606	3.175.314	1.052.292

Nel dettaglio

La voce *Debiti verso banche esigibili entro es. successivo* è costituita dalle seguenti voci:

- quota di mutuo fondiario Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve (stipula nel 2014 per Euro 320.000,00 durata di 8 anni, prima rata mensile pagata in data 12/09/2014) da rimborsare entro l'esercizio successivo al 31/12/2021 Euro 44.069; su tale mutuo la società ha usufruito della moratoria prevista dal Legge di bilancio 2021 che ha comportato la sospensione dei rimborsi fino al 30/06/2021.
- quota di mutuo Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve (subentro a dicembre 2021 nel mutuo stipulato dalla controllata Synergy, liquidata e chiusa nel 2021, di importo complessivo pari a Euro 320.000,00 durata di 8 anni) da rimborsare entro l'esercizio successivo al 31/12/2021 Euro 46.628; su tale mutuo la società Synergy aveva usufruito della moratoria prevista dal DL 73/2021 (c.d. decreto sostegni bis) che ha comportato la sospensione dei rimborsi fino al 31/12/2021;
- quota di mutuo fondiario Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve (stipula nel 2019 per Euro 1.000.000,00) da rimborsare entro l'esercizio successivo al 31/12/2021 Euro 63.486; su tale mutuo la società ha usufruito della moratoria prevista dal DL 73/2021 (c.d. decreto sostegni bis) che ha comportato la sospensione dei rimborsi fino al 31/12/2021.
- scoperto di conto corrente 832/00 Intesa San Paolo Ag. Pontassieve Euro 1.205;
- finanziamento MPS contratto per il pagamento delle 13esime nel 2021 per Euro 100.000,00 da rimborsare interamente entro l'esercizio successivo.

La voce *Debiti verso banche esigibili oltre es. successivo* è costituita da:

- la quota del debito residuo sul mutuo BCC di cui sopra (consistenza al 31/12/2021 Euro 41.765);
- la quota del debito residuo sul mutuo BCC ex Synergy di cui sopra (consistenza al 31/12/2021 Euro 61.112)
- la quota del debito relativo al mutuo BCC stipulato in data 25/11/2019 di cui sopra (consistenza al 31/12/2021 Euro 936.514 di cui oltre i 5 anni Euro 669.812).

Date la entità dei mutui e le condizioni contrattuali previste non si è ritenuto applicabile il criterio di valutazione del costo ammortizzato.

Sotto la voce *acconti* sono riportate le somme incassate dai pazienti su prestazioni ambulatoriali a titolo di Ticket aggiuntivo ex DGRT 722/2011 e contributo di digitalizzazione ex DGRT 753 /2012.

I "*debiti verso fornitori*" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Tale voce comprende anche i debiti verso liberi professionisti per prestazioni rese ma non ancora fatturate al 31.12.2021.

I principali *debiti nei confronti dell'Erario* sono così composti:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 96.393
- Erario c/ritenute IRPEF collaboratori Euro 1.948
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 26.608
- Regioni c/irap Euro 6.496
- Altri debiti tributari Euro 10.545
- Erario c/imposte su TFR Euro 13.317
- Erario c/IVA Euro 11.369
- Altri debiti tributari oltre l'esercizio per Euro 12.901.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta e sono state versate a inizio 2022.

La voce "altri debiti tributari" comprende principalmente il debito residuo per la definizione agevolata delle liti pendenti ex articolo 6 e articolo 7, comma 2 lettera b) e comma 3, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136.

La voce *Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale* riguarda:

- contributi INPS lav. Dipendenti per Euro 122.493 relativi alle mensilità di novembre e dicembre 2021 e sono stati versati rispettivamente il 14/01/2022 e il 16/02/2022.
- contributi EMPAM medici liberi prof. per Euro 1.141 maturati e non ancora versati al 31.12.2021.

La voce *Altri debiti* comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 183.504 corrisposti ai dipendenti il 07/01/2022
- dipendenti c/liquidazioni Euro 4.737
- ritenute sindacali Euro 2.059
- collaboratori conto compensi Euro 12.341
- debiti v/fondi pensione Euro 13.784
- debiti diversi Euro 10.842
- debiti v/ la Cassa di Previdenza integrativa dei Medici della Ospedalità Privata Euro 1.596
- partite passive varie da liquidare Euro 2.138; il conto è principalmente formato da assegni emessi in conto pagamento di posizioni di debito e da spese e oneri di competenza 2021 non addebitati al 31/12/2021 sui conti correnti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi.

Non sussistono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come già riferito, in data 31/07/2014 è stato stipulato un contratto di mutuo fondiario con la Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve (importo finanziato euro 320.000) della durata di 8 anni la cui prima rata mensile è stata pagata in data 12/09/2014, accendendo, a favore della medesima banca, ipoteca di euro 640.000 sulla palazzina denominata "Fisioterapia" ed individuata negli atti catastali del comune di Pelago (FI) nel foglio di mappa n.12 particella 982 con categoria D/4.

In data 25/11/2019 è stato poi stipulato, con la Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve, un nuovo contratto di mutuo fondiario a stati di avanzamento lavori (importo finanziato euro 1.000.000) della durata di 12 anni + 1 di preammortamento accendendo, a favore della medesima banca, ipoteca di euro 2.000.000 su:

- unità immobiliare, destinata al nuovo reparto day surgery in corso di realizzazione, identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Pelago (FI), foglio 12 particella 140 sub. 502;
- appezzamento di terreno, ove è prevista la realizzazione del nuovo reparto di degenze, identificato al Catasto Terreni del predetto Comune foglio 12 particella 1015, qualità semin arbor, classe 2, superficie are 33, centiare 35, reddito dominicale 14,64,

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	47.546	57.003	104.549
Totale ratei e risconti passivi	47.546	57.003	104.549

La voce Ratei passivi comprende:

- Spese varie di gestione Euro 80
- Contrib. Prev. Inps Euro 7.663
- Retribuzione personale dip. Euro 26.775
- Canone manutenzione periodica Euro 1.657
- Canoni leasing beni mob. ded. Euro 23.219
- Canoni locazione beni mobili Euro 5.824
- Interessi passivi su mutui Euro 39.330

Si evidenzia che la rilevanza delle ultime tre voci di cui sopra è connessa alle moratorie COVID.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 ha impattato anche su buona parte del 2021 e quindi ha reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. fare ricorso agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la forzata contrazione dei volumi di attività;
2. richiedere specifici contributi in conto esercizio;
3. moratoria sui contratti di leasing (solo quota capitale) con conseguente riduzione dei canoni di competenza;
4. moratoria sui contratti di mutuo ipotecario in essere.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 11.209.639 (incremento di euro 1.077.728 rispetto all'esercizio precedente) suddivisibili come da tabella di seguito riportata.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per un commento sul loro andamento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SPEDALITA' SSN	9.425.926
SPEDALITA' PRIVATI	224.482
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	1.519.997
DIFFERENZA DI CLASSE ALBERGHIERA	25.968
PRESTAZIONI VARIE	13.266
Totale	11.209.639

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Considerando la vocazione della società e il particolare mercato su cui questa opera si ritiene non significativa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Si riportano di seguito le voci di più rilevante entità:

ALTRI CONTRIBUTI COVID NON TASSATI Euro 14.260 credito sanificazione ex art. 32 DL 73 /2021

ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI Euro 137.383 per la maggior parte trattasi di sopravvenienze attive e un rimborso per spese legali legate a una controversia legale chiusa nel 2021.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti, e premi su acquisti ammontano ad € 2.432.163 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati di 186.348 Euro (+8,3%).

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 3.702.327 e rispetto al precedente esercizio sono aumentati di euro 359.610 (+ 10,76%).

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da

- canoni di leasing e noleggio di attrezzature e ammontano a € 207.011 ;
- fitti passivi per € 14.232 relativi alla locazione di un magazzino situato in Rufina loc. Scopeti e al contratto di servizi siglato con Centro Archivi & Co. di Nicola Caioli SAS per la archiviazione e conservazione delle cartelle cliniche;
- i canoni o licenze annuali di uso di software vari per euro 15.988.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il lavoro somministrato (la componente di costo non assoggettata ad IVA) e l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto ad accantonare a titolo prudenziale l'importo corrispondente agli interessi maturati sui ritardati pagamenti da parte della Azienda Sanitaria.

Oneri diversi di gestione

La posta presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di 87.954 euro (+14,02%), legato principalmente a sopravvenienze passive relative a controversie legali.

Le principali voci che compongono la voce oneri diversi di gestione sono:

- iva su acq. indetraibile euro 522.853 (l'esistenza di tale voce è legata al particolare regime iva cui la società è soggetta - c.d. prorata)
- imu immobili strumentali euro 37.818
- valori bollati euro 14.484
- imposte e tasse non pagate euro 14.615 (voce principalmente composta da IMU non pagata per un ricorso su rendita notificata dal Comune di Pelago).

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sussistono ricavi, proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su anticipi su fatture e su finanziamenti a breve per Euro 2.902
- interessi passivi sui mutui € 30.153;
- interessi passivi e oneri indeducibili Euro 145.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti in bilancio elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono presenti in bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti sono pari a € 10.254 e sono interamente relative all' Irap dell'esercizio che è calcolata applicando sull'importo imponibile l'aliquota del 4,82%.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite e anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate da costi e ricavi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità e imponibilità fiscale è rinviata per specifiche disposizione di legge ai successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	-10.254
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	<u>7.566</u>
3. Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.688

Per quanto concerne le imposte differite e anticipate si riporta il seguente prospetto riepilogativo:

imposte differite	Imponibile	ires 24%	irap 4,82%	Totale
Rivalutazione 2020 fabbricato	3.910.000	938.400	188.462	1.126.862
Rivalutazione 2020 terreno	500.000	120.000	24.100	144.100

Differenza da trasformazione terreno	5.065.829	1.215.799	244.173	1.459.972
Differenza da trasformazione fabbricato	479.013	114.963	23.088	138.051
<i>Totale imposte differite</i>	<i>9.954.842</i>	<i>2.389.162</i>	<i>479.823</i>	<i>2.868.985</i>
imposte anticipate	Imponibile	ires 24%	irap 4,82%	Totale
fondo rischi per controversie legali	4.604.184	1.105.004	221.922	1.326.926
fondo sval. Crediti per imposta di registro contenzioso	118.737	28.497	5.723	34.220
Imposte e contributi non pagate	17.063	4.095		4.095
Perdite pregresse+perdita 2021	1.176.593	282.374		282.374
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>5.916.577</i>	<i>1.419.971</i>	<i>227.645</i>	<i>1.647.616</i>
Debito netto per imposte differite				1.221.369

	Saldo 31/12/20	Effetto variazioni aliquote	Variazione 2021	Saldo 31/12/21
Prospetto variazioni				
Ires differita	960.000	-	1.429.162	2.389.162
Irap differita	192.800	-	287.023	479.823
Totale imposte differite	1.152.800	-	1.716.185	2.868.985
Ires anticipata	759.796	-	660.176	1.419.971
Irap anticipata	101.076	-	126.569	227.645
Totale imposte anticipate	860.872	-	786.744	1.647.616
Debito netto per imposte differite	291.928	-	- 929.441	1.221.369

Riguardo alle imposte anticipate e differite si ricorda, come precisato nella parte iniziale della nota integrativa, che nel presente bilancio sono stati corretti dei mancati accantonamenti degli anni precedenti di imposte anticipate sul fondo controversie legali e di imposte differite su fabbricati e terreni. Tali accantonamenti, essendo legati agli esercizi precedenti non hanno impatto sul conto economico del bilancio 2021 ma hanno avuto come contropartita la riserva di rivalutazione L.126 /2020 e la riserva di trasformazione ex società di persone.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "errori contabili".

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

Per ulteriori dettagli si rinvia alla specifica sezione della relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori (comprensivo degli oneri Previdenziali e assicurativi) per il 2021 è stato di Euro 245.613

Per quanto concerne i componenti il Collegio Sindacale si ricorda che in sede di costituzione della SRL è stato deliberato di conferire incarico ad un "Sindaco Unico" il quale effettua sia il controllo di legalità che la revisione legale. Il compenso spettante per l'anno 2021 è pari a Euro 12.000 oltre iva e cap.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Vedasi punto precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate:

- Ipoteche euro 2.640.000

Le garanzie reali ammontano nel complesso a euro 2.640.000 e si riferiscono alle ipoteche di cui si è ampiamente riferito sub "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Impegni

Nell'ambito degli impegni non indicati nello stato patrimoniale occorre tener conto dei seguenti CONTRATTI DI LEASING:

- Contratto di leasing n. 01453142 del 05/04/2016 stipulato con il MPS LEASING & FACTORING per la locazione finanziaria di un ECOGRAFO TOSHIBA TUS A-300 APLIO completo di accessori matricola WAC1632379. Valore del bene €. 45.500,00 oltre IVA. Corrispettivo della locazione finanziaria €. 50.301,60+IVA. Durata del contratto mesi 60. Primo canone €. 838,36 oltre iva e spese accessorie e successivi canoni mensili di €. 838,36 oltre IVA e spese accessorie. Corrispettivo opzione di acquisto €. 455,00 oltre IVA. Si ricorda che il presente contratto è stato oggetto di moratoria fino al 30/06/2021.
- Contratto di leasing n. 01471332 del 12/06/2018 stipulato con il MPS LEASING & FACTORING per la locazione finanziaria della TAC MARCA PHILIPS MODELLO BRILLIANCE CT 16 matricola 50050 usata, completa di accessori. Valore del bene €. 135.000,00 oltre IVA. Corrispettivo della locazione finanziaria €. 142.376,65+IVA. Durata del contratto mesi 60. Primo canone €. 13.500,00 oltre iva e spese accessorie e successivi canoni mensili di €. 2.184,35 oltre IVA e spese accessorie. Corrispettivo opzione di acquisto €. 1.350,00 oltre IVA. Si ricorda che il presente contratto è stato oggetto di moratoria.
- Contratto di leasing n. 01491592/001 del 28-09-2021 stipulato con il MPS LEASING & FACTORING per la locazione finanziaria della SALA RADIOGRAFICA ELETTROMED. Valore del bene €. 60.000,00 oltre IVA. Corrispettivo della locazione finanziaria €. 64.744,43+IVA. Durata del contratto mesi 60. Primo canone €. 6.000,00 oltre iva e spese accessorie e successivi canoni mensili (59) di €. 995,67 oltre IVA e spese accessorie. Corrispettivo opzione di acquisto €. 600,00 oltre IVA.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società controllata SYNERGY SRL è stata liquidata e cancellata dal R.I. in data 25/11/2021, ciò ha comportato:

- l'estinzione della garanzia fidejussoria di euro 160.000 a fronte della concessione di un mutuo chirografario alla società controllata SYNERGY SRL per l'importo di euro 320.000
- subentro di Valdisieve Hospital nel contratto di mutuo (oggetto di moratoria fino al 31/12 /2021)
- acquisto, da Synergy SRL, del tomografo per Risonanza Magnetica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):

Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha continuato ad impattare anche nei primi mesi del 2022 su alcune componenti del costo della produzione mentre di converso il valore della produzione registra una consistente ripresa grazie anche alle contromisure adottate per il per il

contenimento del virus all'interno della struttura. Anche per il bilancio 2021 non si ravvisa la necessità di derogare all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Si rinvia, anche per la descrizione degli effetti economici della pandemia e dei motivi che consentono di ritenere sussistenti le condizioni per la continuità della gestione, alla relazione sulla gestione.

Conflitto Ucraina-Russia:

Inoltre, come noto, il 24 febbraio 2022 le tensioni politiche tra Ucraina e Russia si sono intensificate fino ad arrivare ad attacchi fisici da parte della Russia. Alcuni Paesi hanno varato pacchetti di sanzioni economiche contro la Russia e il conflitto tra i due Paesi è ancora in corso e, al momento, i relativi sviluppi non sono prevedibili.

Tali circostanze, di natura ed entità straordinarie, hanno conseguenze dirette e indirette sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti sui prezzi delle materie prime, andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse non sono prevedibili.

Sicuramente gli incrementi di costo su materie prime e energia impatteranno sulla società nel 2022 ma grazie alla politica di mantenimento dei costi messa in atto dalla società alla data attuale non si prevedono ripercussioni significative, di natura economica o finanziaria né criticità riguardo alla prospettiva della continuità aziendale.

Non si rilevano altri fatti successivi alla data di bilancio che abbiano richiesto variazioni nei valori dello stesso.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di alcun gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistente la fattispecie in oggetto.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussistente la fattispecie in oggetto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente all'obbligo imposto dall'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017 di evidenziare nella Nota integrativa del bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni, e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e società da loro partecipate
- società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e società da loro partecipate.

Si precisa che nell'esercizio 2021 la società ha ricevuto esclusivamente un contributo previsto dal governo per sostenere i soggetti colpiti dalla pandemia Covid-19:

Anno	Beneficiario	Normativa	Modalità di pagamento	Importo contributo
2021	Valdisieve Hospital Srl	Art 32 DL 73 /2021	Credito d'imposta	14.260

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del miglioramento della situazione evidenziata dal monitoraggio dei conti dei primi mesi del 2022, si propone il riporto a nuovo del risultato dell'esercizio (perdita) pari a Euro -303.901.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Pelago, 31 marzo 2022

GLI AMMINISTRATORI
Antonio Sechi

Brunella Sechi

Dichiarazione di conformità del bilancio

I sottoscritti Antonio Sechi e Brunella Sechi amministratori della società dichiarano che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - Autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13.03.2001 emanata da A.E. Dir. Reg. Toscana.

Antonio Sechi

Brunella Sechi

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese